

Presentazione

*Antonella Cancellier*¹

“La vita ha conquistato il mondo facendo rete”. Di fronte all’idea darwiniana che l’evoluzione proceda per selezione, la microbiologa Lynn Margulis (1938 – 2011) ci insegna che la natura è una rete di relazioni e reciprocità, e che la complessità del mondo è nata da alleanze, sostenendo che la connessione, la sinergia, e la simbiosi tra specie diverse, sono il segreto dell’evoluzione e il motore della resistenza. Così, un inno all’unità per la vita e alla sua partecipazione attraverso *Il sogno di ogni cellula* di Maricela Guerrero (Città del Messico, 1977) che, ispirandosi anche all’ecologa Suzanne Simard (1960), mette in luce la collaborazione e la comunicazione sotterranea delle piante che si scambiano nutrienti, acqua e segnali di difesa sostenendosi a vicenda. Da qui l’importanza della biodiversità anche negli spazi del terzo paesaggio che diventa in Marcela Guerrero motivo ricorrente.

Poesia, ecologia integrale e riferimenti alle scienze trovano qui punti di reciproca interazione. Un intreccio in cui i confini sfumano – quelli tra umano e non umano, organico e inorganico –, un intreccio che conduce, attraverso una poetica solidale e un rapporto empatico, sostenibile e amorevole con l’ambiente, a questioni ontologiche, epistemologiche, esistenziali, etiche e politiche.

¹ Università degli Studi di Padova.

Il volume che pubblichiamo si inserisce nel progetto PRIN 2022 (Progetto di Rilevante Interesse Nazionale) su *Transmedialità: media, scienza, generi, arti nella poesia panispanica (1980-2022)*² e conta sulla partecipazione di cinque università italiane nell’espansione e nello sviluppo della ricerca: Padova, Bergamo, Milano, Roma Tor Vergata e Venezia Ca’ Foscari³.

Siamo lieti di accogliere questo nuovo libro nella collana *Lince-o. Saperi Nomadi*, diretta da Vincenzo Milanese, Telmo Pievani e da me, dedicata alla trasversalità nei saperi e al dialogo tra le discipline, come è spiegato nel suo paratesto.

² PRIN convocatoria 2022 – “Transmedialità: media, scienza, generi, arti nella poesia panhispanica (1980-2022)” / “Transmediality: media, science, genres, arts in Panhispanic poetry (1980-2022)”, ID 2022JML3N9, Ministero dell’Università e della Ricerca – Unione Europea NextGeneration EU.

³ Composizione fino al 30 settembre 2024: Università degli Studi di Padova (responsabile dell’Unità e *Principal Investigator-PI* del progetto: Antonella Cancellier); Università degli studi di Bergamo (responsabile dell’Unità: Marina Bianchi); Università degli Studi di Milano (responsabile dell’Unità: Danilo Manera); Università degli Studi di Roma Tor Vergata (responsabile dell’Unità: Loretta Frattale); Università di Venezia Ca’ Foscari (responsabile dell’Unità: Enric Bou). Dall’1 ottobre 2024, la nuova composizione è: Università degli studi di Bergamo (responsabile dell’Unità e *PI* del progetto: Marina Bianchi); Università degli Studi di Milano (responsabile dell’Unità: Simone Cattaneo); Università degli Studi di Padova (responsabile dell’Unità: M. Carmen Domínguez Gutiérrez); Università degli Studi di Roma Tor Vergata (responsabile dell’Unità: Loretta Frattale); Università Venezia Ca’ Foscari (responsabile dell’Unità: Alessandro Mistrorigo).

Presentación

*Antonella Cancellier*¹

“La vida ha conquistado el mundo mediante un sistema de redes”. Frente a la idea darwiniana de que la evolución procede mediante la selección, la microbióloga Lynn Margulis (1938-2011) nos enseña que la naturaleza es una red de relaciones y reciprocidades, y que la complejidad del mundo ha nacido de alianzas, argumentando que la conexión, la sinergia, y la simbiosis entre diferentes especies, son el secreto de la evolución y el motor de la resistencia. Así, un himno a la unidad por la vida y su participación atraviesa *El sueño de cada célula* de Maricela Guerrero (Ciudad de México, 1977) que, inspirada también por la ecóloga Suzanne Simard (1960), destaca la colaboración y comunicación subterráneas de las plantas, que intercambian nutrientes, agua y señales de defensa, apoyándose mutuamente. De ahí la importancia de la biodiversidad incluso en los espacios del tercer paisaje, que se convierte en un motivo recurrente en Marcela Guerrero.

Poesía, ecología integral y referencias a las ciencias encuentran aquí puntos de interacción mutua. Un entrelazamiento en que los límites se difuminan –aquellos entre lo humano y lo no humano, lo orgánico y lo inorgánico–, un entrelazamiento que conduce, a través de una poética de la solidaridad y una relación empática, sostenible y amorosa con el medio ambiente, a cuestiones ontológicas, epistemológicas, existenciales, éticas y políticas.

¹ Università degli Studi di Padova.

El volumen que publicamos se inscribe en el marco del proyecto PRIN 2022 (Proyecto de Relevante Interés Nacional) sobre *Transmedialidad: media, ciencia, géneros, artes en la poesía panhispánica (1980-2022)*² y cuenta con la participación de cinco universidades italianas en la expansión y el desarrollo de la investigación: Padua, Bérnago, Milán, Roma Tor Vergata y Venecia Ca' Foscari³.

Con mucho gusto acogemos este nuevo libro en la colección *Lince-o. Saperi Nomadi*, que dirigimos Vincenzo Milanese, Telmo Pievani y yo, dedicada a la transversalidad en los saberes y al diálogo entre disciplinas, como se explica en su paratexto.

² PRIN convocatoria 2022 – “Transmedialità: media, scienza, generi, arti nella poesia panhispánica (1980-2022)” / “Transmediality: media, science, genres, arts in Panhispanic poetry (1980-2022)”, ID 2022JML3N9, Ministero dell'Università e della Ricerca – Unione Europea NextGeneration EU.

³ Composición hasta el 30 de septiembre de 2024: Università degli Studi di Padova (responsable de la Unidad y *Principal Investigator-PI* del proyecto: Antonella Cancellier); Università degli studi di Bergamo (responsable de la Unidad: Marina Bianchi); Università degli Studi di Milano (responsable de la Unidad: Danilo Manera); Università degli Studi di Roma Tor Vergata (responsable de la Unidad: Loretta Frattale); Università di Venezia Ca' Foscari (responsable de la Unidad: Enric Bou). Desde el 1 de octubre de 2024, la nueva composición es: Università degli studi di Bergamo (responsable de la Unidad y *PI* del proyecto: Marina Bianchi); Università degli Studi di Milano (responsable de la Unidad: Simone Cattaneo); Università degli Studi di Padova (responsable de la Unidad: M. Carmen Domínguez Gutiérrez); Università degli Studi di Roma Tor Vergata (responsable de la Unidad: Loretta Frattale); Università Venezia Ca' Foscari (responsable de la Unidad: Alessandro Mistrorigo).